
Rifugiati: Centro Astalli, al via corso di formazione on line "La lezione della pandemia". Iscritti 200 docenti

Prende il via domani pomeriggio un corso di formazione on line rivolto a scuole e insegnanti sui temi delle migrazioni e del dialogo interculturale, organizzato dal Centro Astalli. Già 200 i docenti iscritti. Il Centro Astalli, con [i progetti Finestre e Incontri](#), è al fianco di centinaia di scuole, docenti e alunni in tutta Italia nell'affrontare la sfida di trasformare la didattica interculturale e interreligiosa, fatta di presenza e condivisione di spazi ed esperienze, in un una didattica on line, cercando di modellare strumenti e contenuti per dialogare con i ragazzi in una sorta di scuola "diffusa". Ad aprire il ciclo di tre incontri ["La lezione della pandemia"](#) promossi dal Centro Astalli, in collaborazione con CeFaegi–Centro di formazione per l'attività educativa dei Gesuiti d'Italia e la Fondazione Magis, nell'ambito del progetto europeo [Change](#), domani interverranno Chiara Tintori e p. Camillo Ripamonti. Gli autori de ["La trappola del virus"](#) (Edizioni Terra Santa, 2021) dialogheranno con Eleonora Camilli sui temi contenuti nel nuovo libro del Centro Astalli, che vuole essere anche uno strumento per insegnanti e studenti. "L'incontro quotidiano con i rifugiati nella pandemia - afferma Camillo Ripamonti, presidente Centro Astalli - ci ha mostrato che siamo davanti a una sfida che oltre che sanitaria è anche sociale, culturale ed educativa. La formazione e l'istruzione sono diritti inalienabili di ogni ragazzo, sono via democratica per la realizzazione personale di ciascuno in una comunità plurale in cui la cittadinanza sia un diritto che si trova nei banchi di scuola e non più un privilegio di discendenza".

Patrizia Caiffa